

madrefondazione donnaregina
per le arti contemporaneemuseo d'arte
contemporanea
donnaregina

OGGETTO: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI PULIZIE E MANUTENZIONE DEL VERDE PRESSO LA FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE – MUSEO MADRE" IN NAPOLI ALLA VIA SETTEMBRINI N. 79

SOGGETTO PROMOTORE

Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Via Settembrini 79 – Napoli 80139

C.F. e P.IVA 04953071216

TEL: 081 19978017

PEC: fondazionedonnaregina.gare@pec.itSito internet: www.madrenapoli.it

Tipo di soggetto promotore: Fondazione di diritto privato che svolge la propria attività quale Soggetto operativo della Regione Campania.

Attività del soggetto promotore: promozione e divulgazione dell'arte contemporanea nel territorio della Regione Campania. La Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee – identificata nel presente atto anche "Museo Madre" – in esecuzione della determina n. 56 del 11/06/2025 rende noto con il presente avviso che intende procedere a sollecitare manifestazioni di interesse da parte di operatori economici con specifica e comprovata esperienza al fine di affidare il servizio di pulizia e manutenzione del verde presso i locali della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee.

1

Il servizio avrà una durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto e dovrà avere inizio presuntivamente entro il giorno **15/09/2025**.

Le manifestazioni di interesse degli operatori economici - redatte in lingua italiana secondo le modalità di seguito indicate - dovranno pervenire esclusivamente in formato elettronico tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica, **fondazionedonnaregina.gare@pec.it**, entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC.

L'importo a base d'asta previsto è pari ad **€ 78.000,00 (settantottomila/00) - (Iva 22% esclusa) - oltre oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso per € 2.340,00 (duemilatrecentoquaranta/40)** determinato in conformità al Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 74 del 25.11.2024.

Si invitano gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti, a trasmettere la propria manifestazione di interesse a presentare offerta nel contesto di una procedura indetta ai sensi dell'art. 50 lett. b) di cui al d.Lgs. 36/2023.

via Settembrini, 79 – Napoli
madrenapoli.it**madre**
fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madrefondazione donnaregina
per le arti contemporaneemuseo d'arte
contemporanea
donnaregina

Il presente avviso persegue fini di economicità, efficacia, tempestività, pubblicità, imparzialità, trasparenza delle fasi di affidamento del servizio e buon andamento della pubblica amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 36/2023.

Tale avviso non vincola in alcun modo la Fondazione ma è destinato a verificare la disponibilità esistente da parte di operatori economici a presentare la propria candidatura per essere successivamente invitati a formulare una propria offerta sulla base della “lettera di invito a presentare offerta”. Il presente avviso non costituisce un invito a presentare offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c.

I soggetti ai quali è rivolto l'avviso a manifestare il proprio interesse sono gli operatori economici di cui agli art. 65, 66 e 67 del d.lgs. 36/2023, in possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023 per contrarre con la Pubblica Amministrazione.

REQUISITI

Possono presentare manifestazione di interesse gli operatori economici iscritti al Mercato elettronico della pubblica amministrazione in possesso dei seguenti requisiti:

a. Requisiti di ordine generale

Assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.lgs. 36/2023;

b. Requisiti di idoneità professionale

Possono presentare offerta per i servizi richiesti gli operatori economici in possesso di iscrizione alla C.C.I.A.A. nel ramo di attività compatibile con quello oggetto di selezione;

c. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

- Gli operatori economici devono aver effettuato, nel triennio precedente (2022-2023-2024) almeno un servizio di importo pari a quello oggetto del presente affidamento;
- gli operatori economici devono avere la disponibilità di tutte le attrezzature tecniche, dei materiali e dell'equipaggiamento tecnico per eseguire l'appalto contenente anche la descrizione dei mezzi utilizzati per la prestazione del servizio;
- Gli operatori economici devono dimostrare di produrre un fatturato che ne attesti l'effettiva capacità finanziaria, quale indicatore di effettiva operatività industriale;

madrefondazione donnaregina
per le arti contemporaneemuseo d'arte
contemporanea
donnaregina

- gli operatori dovranno dimostrare di avere un fatturato minimo annuo relativo agli ultimi tre esercizi chiusi superiore o pari a € 200.000,00 IVA esclusa.

NUMERO DEGLI OPERATORI ECONOMICI CHE POTRANNO ESSERE INVITATI

Potranno essere invitati tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti specificati nel precedente paragrafo “Requisiti”, senza limitazione alcuna.

TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici qualificati interessati devono presentare la propria domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana in conformità all'apposito modello pubblicato sul sito internet della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee all'indirizzo www.madrenapoli.it entro **le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC** tramite Posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC fondazedonnaregina.gare@pec.it

L'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: **“Manifestazione di interesse per l'affidamento del Servizio di pulizie e manutenzione del verde presso la Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee – Museo Madre”** sito in Napoli alla Via Settembrini n. 79.

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata copia fotostatica leggibile, fronte e retro, del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in modalità PADES, a pena di irricevibilità, dal legale rappresentante dell'impresa o dal suo procuratore ed in tal caso dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura da cui si evincono i poteri di rappresentanza. Saranno parimenti irricevibili le manifestazioni di interesse prive di sottoscrizione.

Non saranno ammesse le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine stabilito. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di invitare ulteriori operatori economici alla presente procedura, nonché di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata e/o integrazioni a fronte di eventuali irregolarità formali.

PROCEDURA E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'eventuale affidamento del servizio sarà effettuato ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023, con l'utilizzo del Mercato elettronico.

L'affidatario sarà individuato con l'utilizzo del **criterio del minor prezzo**.

via Settembrini, 79 – Napoli
madrenapoli.it

**madre**
fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madrefondazione donnaregina
per le arti contemporaneemuseo d'arte
contemporanea
donnaregina

Ogni operatore economico che avrà presentato una manifestazione di interesse, con le modalità indicate verrà inserito in un apposito elenco e gli verrà assegnato un numero in base all'ordine di arrivo al Protocollo della domanda di iscrizione.

Tale elenco non sarà reso pubblico fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte che verrà stabilito nell'invito agli operatori.

Resta in ogni caso salva la facoltà della Fondazione di interpellare, a proprio insindacabile giudizio, anche soggetti diversi da quelli inseriti nel suddetto elenco, in base alle proprie specifiche esigenze.

I candidati, partecipando alla presente procedura, ne accettano integralmente le condizioni senza poter pertanto avanzare alcun tipo di pretesa e/o contestazione.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 2 dell'Allegato II.1 al d.lgs. n. 36/2023, il presente Avviso non costituisce atto negoziale né un invito a partecipare a gare, ma unicamente la richiesta di manifestazione di interesse al quale potrà seguire l'eventuale richiesta di offerta per il servizio sopra descritto.

Pertanto, le manifestazioni di interesse non vincolano né impegnano in alcun modo la Fondazione, né comportano per i richiedenti alcun diritto in ordine all'eventuale affidamento del servizio.

La Fondazione Donnaregina si riserva di non dar seguito alla procedura di cui trattasi qualora sopravvengano motivi tali per cui non sia ritenuta più necessaria l'acquisizione del servizio sopra menzionato.

Il Responsabile del progetto è il dott. Gianni Limone, direttore amministrativo della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee;

In conformità a quanto stabilito dall'art. 2 dell'Allegato II.1 al d.lgs. n. 36/2023, il presente Avviso è pubblicato immediatamente sul sito istituzionale della Fondazione Donnaregina e per 30 giorni consecutivi sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto della presente procedura avrà una durata di **12 mesi** a decorrere dalla data di effettivo avvio del servizio (stimata al 16.09.2025 e sino al 15.09.2026), oltre l'eventuale proroga tecnica della durata massima di mesi tre (3) della quale la Fondazione si riserva di avvalersi, ai sensi dell'art. 120, co. 11 del D. Lgs. 36/2023.

IMPORTO A BASE DELLA PROCEDURA

L'importo della procedura è stato quantificato in un costo orario di € 18,78, per complessive 312 ore mensili, indicativamente e presuntivamente mediante n. 6 unità

via Settembrini, 79 – Napoli
madrenapoli.it

**madre**
fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee****museo d'arte
contemporanea
donnaregina**

oltre agli oneri relativi ai costi per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso.

La Fondazione si riserva la possibilità di richiedere una prestazione del servizio integrativa rispetto a quanto in accordo tra le parti, in occasione di mostre o eventi che si svolgeranno presso la sua sede. Si precisa che la Fondazione si riserva di non procedere all'affidamento del servizio, in assenza dei contributi necessari erogati dalla Regione Campania per tale fornitura.

La fattura dovrà essere accompagnata tassativamente da una relazione descrittiva delle attività svolte.

Nella fattura redatta in formato elettronico, dovrà essere inserito il seguente Codice Univoco: SUBM70N.

La Fondazione, in quanto partecipata per oltre il 70% dalla Regione, è soggetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 ter della legge sull'IVA (DPR 633/72) al regime di *split payment*.

SOPRALLUOGO

Il sopralluogo obbligatorio, previo appuntamento da concordarsi con il personale della Fondazione, dovrà essere effettuato fino alle ore 12,00 del giorno antecedente la data di scadenza del presente avviso.

Possono effettuare il sopralluogo il titolare, il direttore tecnico o il legale rappresentante dell'impresa partecipante, gli altri soggetti indicati nel certificato della C.C.I.A.A. o persona dipendente espressamente delegata dal titolare/legale rappresentante, con delega in originale con fotocopia del documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante e della persona delegata.

Dell'avvenuto sopralluogo, condizione necessaria per la partecipazione alla procedura verrà rilasciata apposita attestazione da parte del Responsabile del Procedimento o da suo delegato, e che dovrà essere allegata ai documenti di gara.

MODALITÀ OPERATIVE DI ESECUZIONE

Il servizio dovrà comprendere la detersione di tutti gli spazi indicati come meglio esposto nell'invito che verrà inviato agli operatori economici interessati, e dovrà essere svolto garantendo la massima attenzione alla sicurezza degli spazi ed alle opere, in essi esposte.

Il servizio dovrà essere svolto tassativamente con le seguenti caratteristiche e modalità:

a) *luoghi*: uffici, spazi ed aree ricompresi nella planimetria allegata al presente avviso sub all. a);

b) *tempi*:

b1) servizio ordinario ogni settimana il lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica nella fascia oraria dalle 6:00 alle 9:30;

b2) servizio straordinario a richiesta della Fondazione;

madre**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee****museo d'arte
contemporanea
donnaregina**

c) *modalità*: le operazioni dovranno essere eseguite con la massima attenzione alla sicurezza degli spazi e alle opere in essi esposte.

Le principali attività da comprendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono: pulizia pavimenti, deragnatura, detersione dei davanzali esterni, detersione e periodici trattamenti specifici dei pavimenti, detersione porte in materiale lavabile, lavaggio pareti lavabili (nei servizi igienici del Museo è presente il marmo che dovrà essere lucidato almeno una volta al mese). Quanto alla pulizia delle superfici vetrose, la stessa dovrà essere effettuata almeno una volta al mese. L'affidamento del servizio comprende, altresì, una pulizia complessiva dei servizi igienici, la raccolta differenziata del materiale, spolveratura ad umido arredi, punti contatto comune (telefoni, interruttori, pulsantiere, maniglie, tastiere, monitor, P.C) piani di lavoro, svuotatura e pulizia cestini e posacenere, con sostituzione dei sacchetti, lavaggio dei tendaggi, pulizia e manutenzione delle aree verdi. In particolare, il Museo è stato dotato di una serie di contenitori dedicati alla raccolta differenziata, posizionati in accordo con ASIA, nel vicolo Donnaregina, adiacente all'ingresso del Museo; per tale area va ricompresa nell'offerta la pulizia, il riordino dei contenitori e la dignitosa tenuta degli spazi su indicati. Va inoltre, ricompresa la pulizia delle scale interne ed esterne e degli ascensori, almeno una volta al mese. Infine, all'interno del presente servizio è da ricomprendere l'erogazione del servizio di facchinaggio per le attività ordinarie e straordinarie che verranno richieste dalla Fondazione Donnaregina.

La Fondazione, inoltre, si riserva di affidare il servizio in aggiunta ai giorni indicati in occasione di eventi programmati, di mostre temporanee o eventuali aperture straordinarie del Museo.

L'affidamento del servizio aggiuntivo avverrà mediante invio di Pec o raccomandata A/R da parte della Fondazione, con anticipo di almeno 5 giorni lavorativi rispetto all'attivazione del servizio.

CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore.

VERIFICA E CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE

La Fondazione, al fine di verificare la regolarità e la qualità del servizio, effettuerà avvalendosi di proprio personale, controlli e accertamenti anche durante le ore di lavoro, procedendo, con le modalità che riterrà più idonee, all'ispezione dei locali e delle aree

madrefondazione donnaregina
per le arti contemporaneemuseo d'arte
contemporanea
donnaregina

nelle quali si deve svolgere il servizio, in qualsiasi momento e senza preavviso e avendo il diritto di ricevere sollecitamente dal Fornitore tutte le informazioni e la documentazione che riterrà necessarie.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c. e art. 1456 c.c. **il contratto si intende risolutivamente condizionato per espressa accettazione del Fornitore alla sopravvenuta disponibilità di convenzione Consip s.p.a. per il servizio di pulizie e manutenzione del verde o servizio analogo, anche denominato diversamente, in grado di soddisfare identica esigenza della Fondazione.**

Il Fornitore rinuncia sin da ora a qualsiasi risarcimento, anche per lucro cessante, conseguente al termine anticipato del contratto.

SERVIZIO COMPETENTE DELLA FONDAZIONE DONNAREGINA E PUNTI DI CONTATTO

Dott. Gianni Limone

Tel. +39 081.199.78.017

PEC: fondazionedonnaregina.gare@pec.it

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti ai suddetti punti di contatto.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che il titolare del trattamento è la Fondazione Donnaregina ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: Pec: fondazionedonnaregina@pec.it - Tel.081.199.78.017 - Mail: privacy@madrenapoli.it

Il Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Dott. Paolo Branco ed i relativi dati di contatto sono i seguenti:

Pec: fondazionedonnaregina@pec.it - Tel: 328 8008195 - Mail: privacy@madrenapoli.it;

il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica; i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Fondazione Donnaregina implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come



madre**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee****museo d'arte
contemporanea
donnaregina**

responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea; il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Napoli, lì 11 giugno 2025

La Presidente della Fondazione Donnaregina
Dott.ssa Angela Tecce

8

Allegati:

- 1) Modello di manifestazione di interesse;
- 2) Capitolato relativo al servizio di pulizie e manutenzione del verde presso la Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee – Museo Madre.

ALLEGATO 1

ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Io sottoscritto _____ nella qualità di
_____ della ditta / società _____ con
sede legale in _____, C.F. e n. Partita IVA _____

VISTO l'avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento del *Servizio di pulizie e manutenzione del verde presso la Fondazione Donnaregina per le arti Contemporanee – Museo MADRE*, regolarmente pubblicato sui siti istituzionali;

LETTE le clausole esposte nel suddetto avviso;

EFFETTUATO il sopralluogo nelle modalità previste dall'avviso, così come risulta da certificato allegato alla presente;

PRESO ATTO delle modalità di esecuzione dell'appalto così come delineate dall'avviso e dal capitolato tecnico allegato

DICHIARA

possedendo i requisiti, di manifestare la volontà di essere invitato alla successiva procedura di gara per l'affidamento del relativo servizio.

Napoli, li _____

Sig. _____

Nella qualità di l.r.p.t. della

Si allega:

- certificato di avvenuto sopralluogo;
- documento di identità del sottoscrittore.

madrefondazione donnaregina
per le arti contemporaneemuseo d'arte
contemporanea
donnaregina**OGGETTO: ALLEGATO 2 CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI PULIZIE E MANUTENZIONE DEL VERDE PRESSO LA FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE – MUSEO MADRE” IN NAPOLI ALLA VIA SETTEMBRINI N. 79****SERVIZI DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE**

Per Servizi di Pulizia, Igiene Ambientale e manutenzione del verde, si intendono tutte le attività volte ad assicurare il comfort igienico - ambientale all’interno ed all’esterno degli immobili, contribuendo altresì alla valorizzazione dell’immagine della Fondazione.

Il Fornitore deve erogare il servizio in oggetto in conformità alle prescrizioni della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono compresi nei Servizi di Pulizia, Igiene Ambientale e manutenzione del verde i seguenti servizi:

- Pulizia
- Disinfestazione
- Raccolta e smaltimento rifiuti speciali
- Manutenzione del verde

Potrà inoltre essere richiesto un servizio aggiuntivo di Pulizia, secondo le esigenze della Fondazione.

Durante lo svolgimento del servizio devono essere osservate, come disposto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Dovranno altresì essere rispettate le vigenti norme antinfortunistiche (ex DPR 547/55 e s.m.i. abrogato dal D.Lgs. 81/2008), nonché le disposizioni contenute nel D.Lgs. 37/2008 e s.m.i.

Per la gestione dei rifiuti rientranti nel Servizio di Pulizia dovranno altresì essere rispettate le indicazioni contenute nel D.Lgs. 2 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

È compresa, nel corrispettivo previsto per ogni singolo servizio, la fornitura di tutte le attrezzature e dei materiali di consumo necessari per il corretto svolgimento delle attività.

madre**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee****museo d'arte
contemporanea
donnaregina**

SERVIZIO DI PULIZIA

Il presente servizio, che comprende attività programmate (predefinite ed integrative) ed attività a richiesta, consiste nella pulizia di locali ed arredi da effettuarsi in conformità alle disposizioni di seguito riportate, agli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente delle Imprese di Pulizia e nell'osservanza delle normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti in ambito UE.

Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato, dotato delle migliori attrezzature disponibili, dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità d'intervento, sono finalizzate ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano e piacevole svolgimento delle attività nel pieno rispetto dell'immagine della Fondazione. Tali attività sono inoltre finalizzate al miglioramento dell'immagine dei luoghi della cultura.

Tutte le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

2

Conformità ai Criteri Ambientali Minimi

Il Fornitore durante lo svolgimento del servizio deve utilizzare preferibilmente prodotti classificati come "superconcentrati". Questi prodotti devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Tutti i prodotti utilizzati, ivi comprese le sostanze biocide, devono essere conformi ai requisiti minimi di cui all'allegato del DM 29 gennaio 2021.

In particolare:

- i prodotti per l'igiene quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari devono essere conformi ai requisiti minimi di cui all'allegato del DM 29 gennaio 2021. Il Fornitore dovrà presentare l'elenco e le schede di sicurezza dei prodotti detergenti che fornirà indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale o di altre etichette ambientali ISO i cui requisiti siano

madre**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee****museo d'arte
contemporanea
donnaregina**

conformi ai criteri ambientali minimi. Inoltre, il Fornitore dovrà attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi. Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.

- i prodotti disinfettanti devono essere conformi ai requisiti minimi di cui all'allegato del DM 29 gennaio 2021. Il Fornitore dovrà presentare l'elenco e le schede di sicurezza dei prodotti superconcentrati, disinfettanti o per usi specifici che fornirà indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti, percentuale di sostanza attiva per i prodotti superconcentrati. Inoltre, il Fornitore dovrà attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi. Per le cere e i prodotti deceranti conformi ai criteri di assegnazione di etichette ISO di Tipo I. Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.

Il Fornitore, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza e le altre fonti documentali.

Qualora ne sia previsto l'utilizzo per i prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso etc.) deve essere assicurato il rispetto dei criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel Europeo al tessuto carta.

Il rispetto del requisito dovrà essere comprovato prima dell'avvio della fornitura presso l'Fondazione. Il Fornitore dovrà presentare l'elenco dei prodotti che fornirà indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi.

Il Fornitore non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante.

È, inoltre, vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne su richiesta specifica della Fondazione).

madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



Il Fornitore dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta della Fondazione.

Attività programmate predefinite

Rientrano tra le attività programmate:

- 1) Pulizia giornaliera degli ambienti da effettuarsi una o più volte al giorno in relazione al tipo di operazioni e di ambienti, secondo le indicazioni di seguito riportate.
- 2) Pulizia periodica degli ambienti da effettuarsi con cadenza settimanale, quindicinale, mensile, bimestrale, etc., in relazione al tipo di operazioni e di ambienti, secondo le indicazioni di seguito riportate.

In generale, tutte le operazioni di pulizia devono essere effettuate compatibilmente con le attività di visita e di studio che si svolgono all'interno dei luoghi della cultura. E' cura del Supervisore comunicare le necessarie informazioni al Fornitore in sede di programmazione esecutiva delle attività come da "programma interventi" allegato "B"; il Supervisore si riserva però la facoltà, per esigenze legate al regolare funzionamento delle attività di visita o di studio, di modificare in qualsiasi momento le fasce orarie comunicate, previo necessario preavviso al Fornitore secondo tempi e modalità da concordarsi.

Il Fornitore è tenuto ad eseguire le attività secondo il "programma interventi" allegato "B". Il servizio deve essere articolato in relazione a:

- tipo di prestazioni assicurate
- frequenza delle operazioni
- organizzazione delle squadre e loro impiego nell'ambito di un programma temporale dettagliato
- impiego di manodopera specializzata
- attrezzature, macchinari e materiali impiegati rispondenti alle normative vigenti e accompagnati dalle relative "Schede di Sicurezza".

Al Fornitore è inoltre richiesto di provvedere al censimento ed all'archiviazione dei dati tecnici necessari per la corretta gestione integrata del servizio quali, a titolo esemplificativo e comunque non esaustivo:

madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



- destinazione d'uso di ciascun locale
- tipologia delle superfici da sottoporre a trattamento
- dimensione delle superfici nette da sottoporre a trattamento distinte per destinazione d'uso.

Tra le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio sopra descritto (la cui fornitura è compresa nel servizio) sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scale, secchi, aspirapolveri, spruzzatori, scopettoni, strofinacci, pennelli, detersivi, sacchi per la raccolta dei rifiuti, impalcature, ponteggi, etc.

Resta inteso che, qualora sia richiesta al Fornitore la fornitura di ponteggi, autoscale o quant'altro non espressamente citato per l'effettuazione di determinate attività, quale a titolo esemplificativo la "detersione di superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue, accessibili con ponteggi e/o autoscale", i costi per il nolo di tali attrezzature sono a carico della Fondazione ed il relativo importo da corrispondere al Fornitore è determinato mediante i Listini di cui all'Allegato 10 al Disciplinare, al netto del ribasso offerto.

Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente deve obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate al Fornitore deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio del Fornitore stesso.

Il Fornitore è responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche, sia dei prodotti chimici utilizzati.

Sono esclusi dal servizio di pulizia mobili ed arredi che risultino ingombri di carte e documentazione; è fatto divieto agli addetti al servizio di manomettere in qualunque modo il materiale presente nei diversi ambienti.

Il Fornitore deve inoltre provvedere al posizionamento, nei servizi igienici compresi nelle aree assegnate, del materiale igienico sanitario (ad es. sapone liquido, carta igienica, asciugamani di carta, etc.) fornito a cura della Fondazione, e a segnalarne la fine delle scorte con opportuno anticipo.

Il Fornitore dovrà inoltre fornire, qualora previsto dal Comune in cui è erogato il servizio, idonei contenitori, da posizionare negli spazi comuni, per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'edificio, in modo che essi siano suddivisi in maniera corrispondente alle modalità di raccolta adottata dal Comune e dovrà

madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotte nell'edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. I contenitori devono recare all'esterno l'etichetta con la scritta del rifiuto che contengono ed essere forniti in numero idoneo, concordato con la Fondazione, in funzione della quantità di rifiuti prevista per tipologia di rifiuto e della frequenza dei ritiri. Tali contenitori rimarranno in possesso della Fondazione alla scadenza contrattuale.

Tutti le attività devono essere effettuate accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto delle attività.

Il servizio di pulizia proposto si articola classificando i vari ambienti secondo aree omogenee differenziate in relazione alla destinazione d'uso degli ambienti:

Aree Omogenee	Ambienti costituenti le aree omogenee
Area tipo 1 - Uffici	Uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici posti in parti dell'immobile non accessibili ai visitatori.
Area tipo 2 – Corridoi, scale, atri, non aperti a visitatori	Atri, corridoi, pianerottoli, scale posti in parti dell'immobile non accessibili ai visitatori.
Area tipo 3 - Bagni ed antibagni non aperti ai visitatori	Bagni ed antibagni posti in parti dell'immobile non accessibili ai visitatori.
Area tipo 4 – Archivi e biblioteche - spazi di conservazione	Sale che ospitano volumi e documenti non accessibili ai visitatori.
Area tipo 5 – Aree Tecniche	Magazzini, depositi, archivi morti, locali tecnici.
Area tipo 6 – Spazi coperti accessibili ai visitatori	Ambienti che ospitano esposizioni, mostre, laboratori didattici nonché atrii, corridoi, pianerottoli, scale ed altri ambienti accessibili ai visitatori non compresi in altre aree omogenee.

6

madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



Area tipo 7 – Archivi e biblioteche - sale di lettura	Sale che ospitano le attività di lettura e studio.
Area tipo 8 - Bagni ed antibagni aperti ai visitatori	Bagni ed antibagni ad uso dei visitatori.
Area tipo 9 – Aree esterne non a verde	Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze ed aree di servizio come l'autorimessa con esclusione dei percorsi in aree archeologiche e in giardini.

In relazione ad ogni singola area omogenea può essere previsto uno standard unico di esecuzione del servizio oppure un doppio standard di esecuzione del servizio: “base” o “superiore”.

Ad ogni standard corrispondono differenti tempistiche/frequenze di intervento per le singole attività da eseguirsi sui diversi ambienti delle aree omogenee.

Si precisa che, relativamente alle frequenze trimestrale (3M), quadrimestrale (4M), semestrale (6M), il numero di interventi da eseguire deve essere rispettivamente pari a 4 volte/anno, 3 volte/anno, 2 volte/anno.

La scelta dello standard superiore deve essere motivata all'interno del PS. In particolare dovranno essere dettagliate le particolari esigenze che hanno determinato la scelta quali, a titolo esemplificativo, l'elevato tasso di affluenza/utilizzo dei locali o la necessità di garantire un'immagine di rappresentanza.

Per ogni area omogenea, le attività programmate giornaliere si intendono erogate per 6 giorni a settimana.

Attività programmate integrative

La Fondazione ha la possibilità di richiedere attività programmate integrative ovvero attività periodiche, per le quali si richiede un incremento delle frequenze rispetto allo standard previsto in Capitolato (qualora la Fondazione ritenga quelle previste non sufficienti).

madre**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee****museo d'arte
contemporanea
donnaregina**

Ulteriori Specifiche

Nel seguito vengono specificate, per alcune tipologia di attività, le modalità di esecuzione delle attività comprese nel servizio:

- ogni attività programmata o a richiesta per la cui esecuzione sia possibile qualsiasi interferenza con opere esposte o con elementi a loro protezione, dovrà essere concordata nelle modalità esecutive con il direttore/curatore e/o con i restauratori/archeologi del Luogo della Cultura.
- su richiesta del Supervisore o comunque della Direzione del Luogo della cultura, può essere richiesto che il personale addetto alle attività di pulizia, rimanga ad una determinata distanza dalle opere d'arte.
- lo svuotamento dei cestini consiste, oltre che nello scaricamento dei cestini per la carta, anche nella raccolta differenziata della carta stessa, previa separazione dall'altro materiale di rifiuto e nel deposito negli appositi contenitori;
- la voce "pavimenti" deve intendersi comprensiva di superfici quali scale, pianerottolo ascensore e, in generale, tutte le superfici calpestabili;
- la pulizia dei posacenere deve essere effettuata sia nel caso di posacenere da tavolo sia nel caso di quelli a piedistallo;
- la pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura e aspirazione elettromeccanica ad acqua o a filtri speciali che evitino la fuoriuscita di residui di polvere;
- la lavatura e la disinfezione di tutti gli apparecchi igienico sanitari deve essere effettuata con specifico prodotto germicida e deodorante;
- la spolveratura esterna di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti, condizionatori, ringhiere delle scale, personal computer e relative tastiere e stampanti, con particolare attenzione ai davanzali delle finestre;
- la spazzatura a umido delle pavimentazioni non tessili deve essere effettuata con apparecchiature apposite;
- la pulizia a fondo dei pavimenti trattati a cera consiste nella loro pulizia e lucidatura a secco e deve essere effettuata mediante monospazzola munita di apposito disco (che attraverso una leggera abrasione rimuova il vecchio film di cera) ed usando un dispositivo vaporizzatore che ripristini il film di cera;

madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



- la pulizia a fondo di tutti i pavimenti con moquette deve essere effettuata con aspirapolvere, battitappeto di adeguata potenza, previa eliminazione di ogni tipo di macchia, con schiume detergenti o altri smacchiatori idonei e tali da non danneggiare le circostanti pareti;
- la disinfezione di tutti gli apparecchi telefonici, tastiere, personal computer e similari deve essere effettuata con sistema adeguato alle tecnologie esistenti;
- la lavatura e l'eventuale protezione di pavimentazioni tipo linoleum e in legno deve essere effettuata con tecniche e prodotti specifici alla loro natura;
- la pulizia dei locali con impianti e apparecchiature a tecnologia sofisticata (ad esempio i centri di elaborazione dati) deve essere eseguita con mezzi ed strumentazioni idonee;
- la pulizia a fondo la lucidatura degli elementi metallici, maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre deve essere effettuata con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire;
- al fine di evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche, la pulizia dei servizi igienici deve essere eseguita utilizzando panni/spugne e secchi di colore diverso secondo le specifiche zone. La vaporizzazione deve esser fatta ad almeno 100 gradi;
- la lavatura a fondo di tutti i rivestimenti in piastrelle dei servizi igienico-sanitari deve essere effettuata con prodotti igienizzanti e deodoranti;
- la sanificazione dei punti di raccolta rifiuti deve essere eseguita lavando con getto d'acqua calda o di vapore irrorando poi con opportuno sanificante.

9

Attività a richiesta

Sono da considerarsi attività a richiesta tutte le attività di pulizia svolte a seguito di specifica richiesta della Fondazione (ad esempio la pulizia a richiesta di archivi e/o materiale bibliografico, di tappeti, etc.) e quindi non poste nell'ordinarietà del servizio e/o non programmabili in quanto connesse a fattori per i quali non è possibile prevederne frequenza e quantità.

Le attività devono comunque svolgersi secondo i tempi e le modalità richieste dalla Fondazione.

Le attività a richiesta saranno remunerate attraverso la corresponsione di un corrispettivo extra canone alle medesime tariffe orarie dell'offerta.

madrefondazione donnaregina
per le arti contemporaneemuseo d'arte
contemporanea
donnaregina**SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE**

Il servizio, comprendente attività programmate e a richiesta, viene erogato su tutte le aree a verde, relative a giardini, ad aree espositive esterne e ad aree e parchi archeologici, specificate nel Verbale di Consegna.

Nella denominazione “aree a verde” sono compresi tutte le superfici coltivate a verde, prati anche estesi, macchie, cespugli, i tappeti erbosi, le aiuole, le piante e qualunque coltura arborea o floreale, percorsi di visita e parti a ridosso delle strutture archeologiche, nonché le piante in fioriere e vasi posti all'esterno degli edifici.

Si fa presente che sono a carico del Fornitore, sia per le attività programmate che per quelle a richiesta, tutti i prodotti di consumo quali ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi nonché le attrezzature necessarie all'esecuzione delle varie attività.

Sono inoltre a carico del Fornitore la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi, nonché la pulizia dei luoghi secondo quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 recante norme in materia ambientale.

È onere della Fondazione:

- la messa a disposizione del Fornitore di un adeguato impianto di irrigazione;
- la fornitura di energia elettrica per il funzionamento di qualsiasi apparecchiatura necessaria allo svolgimento del servizio.

10**RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)**

Il servizio deve essere prestato conformemente al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 10 marzo 2020 (in Gazz. Uff., 4 aprile 2020, n. 90) con cui sono stati adottati i Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde.

La conformità ai requisiti minimi deve essere assicurata secondo le modalità previste dal suddetto decreto.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE

Le attività programmate comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del servizio;

madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



- la rigenerazione di tutti i prati, aiuole e siepi oltre alle normali potature di tutte le essenze arboree;
- la cura delle piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio;
- il rimpiazzo delle piante arboree, arbustive, o tappezzanti del tipo, dimensioni e forma simili a quelle che dovessero seccarsi per cause naturali o imprevedibili, ad eccezione di cause di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventi atmosferici eccezionali, calamità naturali, etc.;
- la fornitura delle sementi;
- lo sfalcio/taglio delle superfici erbose;
- la manutenzione dei percorsi esterni espositivi o di aree archeologiche
- il controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva al Supervisore di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altra attività da adottarsi sulle piante pericolanti;
- la manutenzione degli strumenti utilizzati per l'erogazione del servizio e delle strutture di complemento (recinzioni, cordoli, vasi etc.);
- il conferimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani, ferme restando le specifiche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- la corretta gestione di eventuali impianti di irrigazione.

Il Fornitore deve adottare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate da eccessiva evaporazione. Lo stesso ' inoltre è tenuto a prendere visione degli impianti di irrigazione esistenti e provvedere, qualora lo ritenga necessario per garantire il livello di servizio desiderato, alla messa in opera eventuale di impianti non stabili ma efficienti per l'irrigazione di tutte le aree verdi oggetto dell'appalto, senza oneri aggiuntivi da parte della Fondazione. L'impianto di irrigazione non stabile deve consentire di regolare il volume di acqua nelle varie zone, essere dotato di temporizzatori regolabili per programmare il periodo di irrigazione e di igrometri per misurare l'umidità del terreno (o pluviometri per misurare il livello di pioggia) e bloccare automaticamente l'irrigazione quando l'umidità del terreno è sufficientemente elevata. Stessa strumentazione dovrà essere installata sugli impianti

madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



esistenti.

Qualora si verificassero carenze di afflussi idrici, le irrigazioni devono essere comunque garantite ed effettuate dal Fornitore anche con ausilio di autobotti.

Al Fornitore è inoltre richiesto di provvedere al censimento ed archiviazione dei dati tecnici necessari per la corretta gestione integrata del servizio.

Si riportano, a titolo esemplificativo e comunque non esaustivo, le informazioni che dovranno essere raccolte:

- estensione dell'area;
- i/il tipo/o di coltura presente, specificando per quelle alberate e/o arbustive il numero e le caratteristiche vegetative;
- l'ubicazione delle stesse.

Specifiche del servizio

Le attività relative a tale servizio devono essere effettuate dal Fornitore secondo le migliori tecniche di giardinaggio e devono garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo.

Le attività che possono interferire con le visite devono essere effettuate in orari/giorni di chiusura al pubblico.

Le irrigazioni devono essere effettuate preferibilmente in orario serale o primo mattino, con la frequenza necessaria al perfetto mantenimento di tutte le piante e superfici erbose per tutto il periodo dell'anno secondo le necessità.

Le fasce orarie e le giornate di lavoro devono essere comunque concordate tra la Fondazione e il Fornitore. La Fondazione si riserva però la facoltà, per esigenze legate alla fruizione del sito, di modificare le fasce orarie comunicate, in qualsiasi momento, previo necessario preavviso al Fornitore secondo tempi e modalità da concordarsi.

Il Fornitore deve provvedere all'esecuzione di tutte le attività di cui alla manifestazione di interesse allegata al Capitolato, secondo le specifiche tecniche e le modalità nel seguito dettagliate.

Prati e Superfici erbose:

- *Il taglio* del tappeto erboso deve essere eseguito con idonei macchinari da taglio, muniti di raccoglitori; sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti; nei luoghi non accessibili mediante macchinari

madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



l'esecuzione avviene a mano e con decespugliatori. Sfalcio, rasatura e sgombero delle erbe devono essere effettuati tutto l'anno mantenendo costantemente l'altezza del prato, in modo che sia sempre compresa tra i 3 cm (min) ed i 5 cm (max). La frequenza del taglio deve essere calcolata per soddisfare questa esigenza. La rasatura dei tappeti erbosi seminati deve comunque essere eseguita ogni qualvolta venga ritenuta tecnicamente necessaria;

- *La concimazione* delle superfici a verde va eseguita con idonei concimi minerali a lenta cessione, atti a rinforzare l'apparato radicale delle essenze prative. Lo spandimento dei concimi deve essere eseguito con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone. I tipi di concimi da usare saranno scelti sulla base di un'analisi preliminare, fatta sul terreno, delle condizioni del tappeto erboso e del periodo di manutenzione, tenuto conto, laddove applicabili, dei requisiti minimi definiti nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e in relazione all'acquisto di ammendanti;
- *La scarificazione* del tappeto erboso deve essere eseguita, con apposita attrezzatura, all'inizio della primavera quando i tappeti erbosi necessitano della ripulitura dallo strato muscinale e dai residui vegetali indecomposti. Tale operazione deve essere effettuata prima della concimazione: devono essere comunque somministrati ammendanti compostati misti e/o ammendanti compostati verdi conformi alle prescrizioni della normativa in materia di fertilizzanti D.Lgs n.75/2010 e s.m.i. ;
- *L'aerazione* del tappeto erboso va eseguita all'inizio dell'autunno mediante idonea macchina carotatrice e ricaricato con miscela formata da sabbia all' 80% e torba e con apporto di q.li 2,5/ha di concime organico minerale a basso titolo di azoto solfato di ferro 2 kg./40 mq. In tutte le zone con formazione di strati muscinali molto compatti detta operazione può essere necessaria anche in altri periodi dell'anno ed ordinata dal Supervisore ma non deve comportare costi aggiuntivi per la Fondazione;
- *La raccolta* delle foglie e dei rifiuti deve essere eseguita tempestivamente e con cura: tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo o giornalmente sui prati e sulle aree oggetto d'appalto, devono essere raccolte con cura, quotidianamente e comunque sempre prima del taglio dell'erba. Parimenti, tutti i rifiuti organici ed inorganici presenti sui prati e su tutte le aree oggetto di appalto, per qualsiasi motivo, devono quotidianamente essere raccolti.. I rifiuti organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc...) devono essere compostati in loco o cippati "in situ" e utilizzati come pacciame nelle aree idonee per ridurre il



madre
fondazione donnaregina
per le arti contemporanee



madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



fenomeno di evaporazione del terreno. Qualora il compostaggio in loco non fosse tecnicamente possibile e, ove tali residui non potessero essere interamente utilizzati come paccame nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali rifiuti organici devono essere compostati in impianti autorizzati, oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, devono essere utilizzate come biomassa per esigenze termiche della Fondazione o di enti limitrofi. I rifiuti inorganici devono essere trasportati alle discariche autorizzate;

- *La disinfezione* del prato deve essere eseguita mediante l'irrorazione delle necessarie sostanze fungicide con uso di mezzi meccanici ove possibile, ed a mano per le restanti zone. Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale;
- *L'eliminazione delle erbe infestanti* sviluppatesi spontaneamente deve essere eseguita con regolarità e, comunque, ogni volta e laddove ritenuto necessario. In particolare sulle zone a prato naturale, sulle pavimentazioni, in prossimità di cordoli e delle buche di deflusso acque. E' consentito l'uso di diserbanti chimici ad uso civile, che posseggano le specifiche tecniche necessarie per l'utilizzo a norma di legge. Il Fornitore è tenuto a comunicare il tipo di diserbante che intende utilizzare, totale o selettivo che sia. L'operazione deve essere completata a mano per le zone dove non sia possibile ed efficace l'uso di diserbanti;
- *La bucatatura* delle superfici a verde deve essere eseguita con mezzi meccanici ove possibile e con attrezzi manuali per le restanti zone; l'operazione deve essere eseguita con adeguati mezzi di protezione personale preventivamente approvati dalla Fondazione;
- *La ricarica* delle superfici a verde comprende lo spandimento del seme (miscuglio di graminacee) da eseguirsi con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone, e conseguente spandimento di substrato di coltivazione, vagliato e mondato di sassi e radici.

Aiuole fiorite e/o piantumate con essenze erbacee:

- *Scerbatura*. Nelle aiuole e nei giardini pensili deve essere effettuata costantemente la scerbatura in modo da eliminare le specie infestanti e rimuovere periodicamente le inflorescenze stagionali sostituendo costantemente quelle appassite

madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



o mancanti.

- *Trattamento anticrittogamico ed antiparassitario.* Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. Tale trattamento deve essere effettuato utilizzando prodotti ammessi dalla vigente legislazione.

Alberi e superfici alberate:

- *Controllo della stabilità.* Il Fornitore deve eseguire costantemente il monitoraggio ed il controllo scrupoloso della stabilità delle essenze arboree ed in particolare degli alberi ad alto fusto, provvedendo a comunicare per iscritto, con una dettagliata relazione, la rilevata instabilità di essenze arboree e predisponendo un progetto per l'eventuale ancoraggio;
- *La concimazione delle piante ed arbusti* deve essere eseguita mediante irrorazione di idonei fitofarmaci; sono compresi gli oneri del controllo di manifestazioni patologiche sulla vegetazione e la tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitare la diffusione e rimediare ai danni accertati. I trattamenti con fitofarmaci devono essere eseguiti da personale specializzato, che si deve attenere, per il loro uso, alle istruzioni specificate dalla casa produttrice ed alle leggi vigenti in materia. Devono, inoltre essere adottate tutte le misure preventive atte ad evitare danni a persone o a cose: sia i prodotti da utilizzare che i mezzi di protezione personale devono infatti possedere le specifiche tecniche richieste dalla legge;
- *Rimozione materiale a seguito di cadute accidentali, o intenzionali.* Qualora si verifichi la caduta accidentale, o intenzionale, di alberi, il Fornitore è tenuto alla rimozione ed allontanamento dei materiali e al reintegro in accordo con le indicazioni del Supervisore. Se la caduta dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisce o comunque costituisca pericolo il Fornitore dovrà provvedere, nonostante la festività, alla rimozione immediata;
- *Potatura secca o invernale.* La potatura secca deve essere iniziata in generale entro il mese di gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino, o su espressa indicazione del Supervisore. Le conifere, le palmacee, le latifoglie e tutte le piante in genere devono essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume con cadenza annuale. La potatura di formazione e di rimonda degli alberi ad alto fusto e degli arbusti deve essere eseguita nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie

madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



e nel periodo di riposo vegetativo. Per i tagli di diametro superiore a 6 cm deve essere applicato idoneo impasto cicatrizzante. Sono compresi gli oneri della raccolta e del trasporto di tutti i materiali di risulta fuoriusciti dalla lavorazione;

- *Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari.* Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. I trattamenti antiparassitari e anticrittogamici devono essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili). Il trattamento contro la *tameteopea phytioilampa* (processionaria dei pini) deve essere effettuato annualmente nel periodo di settembre-ottobre, con insetticida biologico e, qualora in primavera si presenti il persistere dei “bozzoli” della malattia, è obbligo del Fornitore ripetere il trattamento senza oneri aggiuntivi. I trattamenti antiparassitari, sia profilattici che terapeutici, devono svolgersi sia sulle conifere che sulle latifoglie arboree o arbustive;
- *Spollonatura.* Le piante soggette ad emettere polloni (specialmente i tigli) durante il periodo vegetativo devono essere costantemente ripulite al colletto ed alla base del tronco;
- *Buche di convoglio.* Le buche di convoglio, al piede di ogni pianta, devono essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura;
- *Mantenimento sostegni di pianta.* I sostegni tutori a guida di piante e i cavi di ancoraggio devono essere mantenuti sempre efficienti e, se necessario, sostituiti a cura e spese del Fornitore. Almeno una volta l'anno si devono rinnovare tutte le legature delle piante ai sostegni, curando di interporre tra pianta e legame una fascia di protezione alla corteccia;
- *Raccolta pigne dei pini, foglie e rami secchi.* La raccolta delle pigne deve essere effettuata annualmente. Il legname risultante dalle potature e degli sfalci, comprese le pigne, sono di proprietà del Fornitore, che si dovrà occupare del relativo smaltimento.

Siepi e cespugli in forma libera o obbligata:

16

madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



- *Potatura secca o invernale.* La potatura secca delle siepi e dei cespugli viene iniziata in generale entro il mese di Gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino, o su espressa indicazione del Supervisore. Le conifere, le palmacee, le latifoglie e tutte le piante in genere devono essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume con cadenza annuale. Ai tagli, sugli esemplari arborei, deve essere applicato apposito mastice protettivo e cicatrizzante;
- *Potatura verde o estiva.* Tutte le piante fiorenti sui rami lignificati dell'anno precedente, subito dopo la fioritura, devono essere potate in modo da accorciare o asportare, secondo le esigenze, i vecchi rami che hanno fiorito nell'anno. Cespugli, arbusti e siepi vanno potati anche più volte l'anno al fine di mantenere sempre la forma naturale o forzata e facilitare fioriture e sviluppo vegetativo;
- *Buche di convoglio.* Le buche di convoglio, al piede di ogni pianta, devono essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura;
- *Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari.* Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. I trattamenti anticrittogamici e antiparassitari devono essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo, con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili). I trattamenti antiparassitari, sia profilattici che terapeutici, devono essere effettuati sia sulle conifere che sulle latifoglie arboree o arbustive.

17

Percorsi esterni pavimentati:

- *Spazzatura e pulizia dei percorsi.* L'attività consiste nella pulizia nel mantenere la superficie delle strade/viali pavimentati sgombre da rifiuti, foglie caduche o altri rifiuti di qualsiasi genere, mediante raccolta manuale. Devono inoltre essere immediatamente rimossi i residui di sfalcatura o decespugliatura mediante soffiatura o raccolta manuale. Il dettaglio delle modalità esecutive relative alle attività da eseguirsi su eventuali aree pavimentate di valenza storica dovrà comunque essere concordato con la Fondazione;
- *Svuotamento cestini.* L'attività consiste nello svuotamento dei cestini con

madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



deposito rifiuti ai cassonetti con eventuale sostituzione dei sacchetti portarifiuti.

- *Diserbo.* L'attività consiste in :
 - o diserbo chimico/contenimento attraverso trattamenti preventivi per favorire l'essiccamento delle piante che vanno effettuati con prodotti sistemici di tipo irritante Xi (ex 3° classe) unicamente sulle parti aeree delle piante con pompe a basso volume.
 - o Diserbo manuale agendo estirpando il seccume, ove lo stesso sia di volume tale da non disperdersi spontaneamente. Nel caso di essenze infestanti che insistano su superfici che possano essere danneggiate l'estirpamento deve avvenire sempre secondo le indicazioni della Fondazione e solo a completo essiccamento delle essenze stesse.

Percorsi esterni non pavimentati:

- *Manutenzione dei percorsi.* L'attività consiste nel mantenere la superficie delle strade/viali e vialetti, ove previsto e su richiesta della Fondazione, con uno strato di almeno 2 cm di brecciolino da giardino (fornito dalla Fondazione) sparso su viali e piazzali in modo uniforme. Per i percorsi non imbrecciati dovrà essere eseguita la manutenzione del fondo in pozzolana (o terra stabilizzata) mediante spietramento, con stesura di pozzolana (o terra stabilizzata) e rullatura per mantenimento in efficienza della viabilità. La pozzolana o la terra stabilizzata di fondo sarà fornita dalla Fondazione.
- *Pulizia dei percorsi.* L'attività consiste nel mantenere la superficie delle strade/viali e vialetti in ghiaia o in terra, sgombre da rifiuti, foglie caduche o altri rifiuti di qualsiasi genere, mediante raccolta manuale. Devono inoltre essere immediatamente rimossi i residui di sfalcatura o decespugliatura mediante soffiatura o raccolta manuale.
- *Svuotamento cestini.* L'attività consiste nello svuotamento dei cestini con deposito rifiuti ai cassonetti con eventuale sostituzione dei sacchetti portarifiuti.
- *Diserbo.* L'attività consiste in :
 - o diserbo chimico/contenimento attraverso trattamenti preventivi per favorire l'essiccamento delle piante che vanno effettuati con prodotti sistemici di tipo irritante Xi (ex 3° classe) unicamente sulle parti aeree delle piante con pompe a basso volume.
 - o diserbo manuale agendo estirpando il seccume, ove lo stesso sia di volume tale da non disperdersi spontaneamente. Nel caso di essenze infestanti che insistano su superfici che possano essere danneggiate l'estirpamento deve avvenire sempre

madre**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee****museo d'arte
contemporanea
donnaregina**

secondo le indicazioni della Fondazione e solo a completo essiccamento delle essenze stesse.

Recinzioni:

- *Manutenzione delle recinzioni in legno.* Le attività di manutenzione devono riguardare sia le recinzioni in legno già esistenti sia quelle che dovessero essere realizzate successivamente. E' prevista la rimozione di piccole porzioni di staccionate in legno deteriorate e ripristino delle stesse (non superiore al 5%).

Il numero di attività annue, deve considerarsi quello minimo ed indipendente dalle condizioni delle aree, fermo restando l'impegno del Fornitore di mantenerle, comunque, nel miglior aspetto in tutti i periodi dell'anno, integrando, senza ulteriori compensi, le operazioni richieste con quanto si renda a tal fine necessario.

Con riferimento alle attività eseguite sulle piante interne, le operazioni di cui al presente Capitolato, a titolo descrittivo e non esaustivo, devono essere eseguite secondo la necessità derivante dalle caratteristiche vegetative dell'essenza.

L'attivazione e la disattivazione dell'eventuale impianto di irrigazione si intende sotto la responsabilità del Fornitore. Le quantità di acqua utilizzate nei vari periodi devono essere preventivamente concordate con la Fondazione. Il Fornitore si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente al Supervisore eventuali guasti nell'impianto di irrigazione.

I materiali di risulta devono essere rimossi quotidianamente, senza accumulo nelle aree interessate dalle attività.

Ulteriori specifiche

Il Fornitore è tenuto ad effettuare anche le seguenti attività:

- *Manutenzione cordoli.* Cordoli e perimetri delimitanti le aiuole e le aree inghiaiate o pavimentate nel verde vanno mantenuti costantemente diserbati sia chimicamente che manualmente. Le riquadrature dei marciapiedi, ove sono a dimora alberi e cespugli vanno mantenute costantemente pulite da rifiuti e diserbate.
- *Manutenzione piante in vaso.* Le essenze a dimora nei vasi, fioriere e cassette vanno mantenute nelle migliori condizioni, secondo le tecniche di coltivazione correnti, curando in particolare la scerbatura dei contenitori, nonché il reintegro delle

madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



essenze secche e la pulizia giornaliera dei vasi da eventuali carte e oggetti vari.

- *Manutenzione delle piante tappezzanti.* Tutte le specie tappezzanti devono essere mantenute costantemente scerbate, pulite da foglie, carta od altro e alle stesse devono essere effettuate tutte le cure necessarie oltre a quelle già previste quali irrigazioni, concimazioni, potature, trattamenti antiparassitari e raschiature.

I trattamenti antiparassitari con fitofarmaci sia profilattici che terapeutici devono essere effettuati con appositi strumenti per raggiungere tutte le parti dell'albero, comprese le chiome più alte e le zone non accessibili da automezzi.

E' cura del Fornitore verificare che le sostanze applicate siano registrate e autorizzate dal Ministero della Salute e che non vengano dilavate da pioggia e da nebbia. Qualora ciò accada, il trattamento deve essere ripetuto.

I presidi sanitari utilizzati devono appartenere alla 3° e 4° classe secondo il D.P.R. 1255/68 (e s.m.i.), dando preferenza all'applicazione di prodotti biologici.

Il Fornitore deve comunicare al Supervisore i nominativi delle persone preposte a tali lavorazioni che devono essere all'uopo abilitate con patentino valido a norma di legge, indicandone il numero e attestandone la validità.

20

ATTIVITÀ A RICHIESTA

Le attività a richiesta che possono essere eseguite nell'ambito del servizio di manutenzione del verde sono le seguenti:

- Diserbo chimico/manuale di vegetazione erbacea in area archeologica:
Da eseguirsi su superfici o strutture murarie non particolarmente degradate, prive di intonaci, rivestimenti o altri apparati decorativi, da effettuarsi, previa recinzione e controllo dell'area di cantiere, da personale qualificato, munito di patentino per la distribuzione di diserbanti chimici e sotto diretta sorveglianza della Fondazione. Intervento eseguito mediante applicazione di diserbante sistemico a traslocazione foliare, con prodotti di tipo Xi (ex 3° classe), ad azione nulla su qualsiasi vita animale, con pompa a basso volume e lancia a getto regolabile e a media micronizzazione, per evitare dispersione nell'ambiente; successivo estirpamento della vegetazione trattata, che deve avvenire, con la massima cautela e solo a completo essiccamento delle essenze stesse.
- Diserbo chimico/manuale totale di specie persistenti e legnose (arbustive ed

madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



arboree) in area archeologica

Da eseguirsi su superfici e/o strutture murarie prive di intonaci, rivestimenti o altri apparati decorativi, con degradazione biologica della specie infestante e senza azioni di estirpazione meccanica; effettuato, previa recinzione e controllo dell'area di cantiere, da personale qualificato munito di patentino per la distribuzione di diserbanti chimici e sotto diretta sorveglianza della Fondazione. Intervento da eseguirsi mediante applicazione di diserbante sistemico a traslocazione foliare, con prodotti di tipo Xi (ex 3° classe), ad azione nulla su qualsiasi vita animale, con pompa a basso volume e lancia a getto regolabile e a media micronizzazione, per evitare dispersione nell'ambiente, rimozione di residui di terriccio con spazzole di saggina e scopinetti per rallentare la probabilità di reinfestazione.

- Estirpazione specie arbustive:

Estirpazione di piccole specie arbustive, fino a 2 m di altezza, secche o altamente compromesse; intervento comprensivo di ogni onere, attrezzatura, incluso rimozione del ceppo, ripristino dell'area d'intervento al fine di evitare fonti di pericolo; riporto di terreno vegetale per colmare la buca, nonché raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento;

- Taglio superfici erbose estese - con raccolta:

Il taglio del tappeto erboso su aree di grossa estensione eseguito a macchina, con raccolta immediata del materiale di risulta, compresa la rifilatura di ogni bordo (cordoli, muri, manufatti in genere) e di ogni pianta senza finiture manuali, con materiale di risulta trasportato a carico del fornitore;

- Taglio superfici erbose estese - fienagione:

Il taglio del tappeto erboso su aree di grossa estensione mediante fienagione eseguito con macchine adeguate, essiccazione sul posto, raccolta in balle o rotoballe, loro raccolta e trasporto con mezzi di dimensione da concordare con la Fondazione. Compresa la rifilatura di ogni bordo (cordoli, muri, manufatti in genere) e di ogni pianta senza finiture manuali. Il fieno resta di proprietà del fornitore.

- Allestimento, con fioriere e piante di ornamento, delle zone di pertinenza della Fondazione interessate dallo svolgimento di eventi e/o manifestazioni.

- spostamento di vasi e fioriere, presenti in qualsiasi zona di pertinenza della Fondazione, nella zona interessata dall'evento/ manifestazione;

madre

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**museo d'arte
contemporanea
donnaregina**



- trasporto di fiori e piante dall'esterno fino alla zona interessata dall'evento/manifestazione;
- allestimento della zona interessata dall'evento/manifestazione secondo le specifiche impartite;
- ripristino delle condizioni iniziali.

Tali attività devono essere eseguite esclusivamente a seguito di regolare ODA espressamente autorizzato dal Supervisore.

Sono da considerarsi attività a richiesta tutte le attività relative ai servizi di manutenzione del verde svolte a seguito di specifica richiesta della Fondazione e quindi non poste nell'ordinarietà del servizio e/o non programmabili in quanto connesse a fattori per i quali non è possibile prevederne frequenza e quantità.

Le attività devono comunque svolgersi secondo i tempi e le modalità richieste dalla Fondazione.

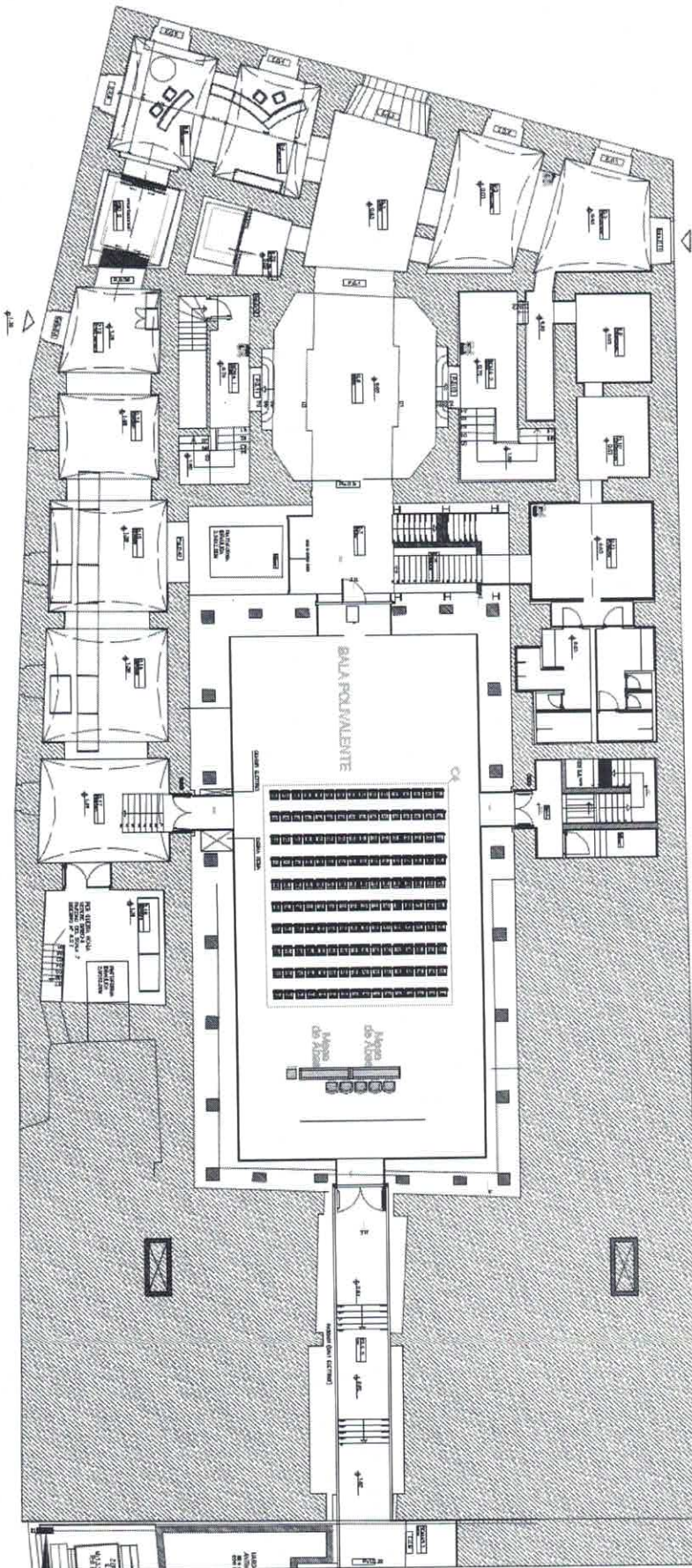
Le attività a richiesta saranno remunerate attraverso la corresponsione di un corrispettivo extra canone alle medesime tariffe orarie dell'offerta.

22

Si allega:

- “A” - Planimetrie del Museo Madre.
- “B” - Programma interventi.
- “C” - Elenco personale in servizio.

ALL. A) "PLANIMETRIE DEL MUSEO MADRE"



ref quant. descrizione

ref	quant.	descrizione	mq. coperta	mq. totale
C4	220	Codeineas Serpentine em Sicomoro	0.52	0.46
C5	5	Poliromi Serpentine em Sicomoro	0.63	0.63
E1	1	Pulpito em Contrapicado de Sicomoro	0.43	0.45
2		Messa de Abus em Sicomoro	2.46	0.54

ALVARO SIZA

Art. Lda.

RUA DO ALEIXO, 53 - 2º 4150-043 PORTO

MADRE Museu de Arte Contemporanea DomusFragno

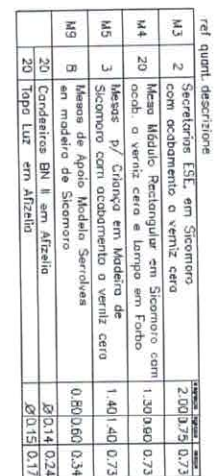
PIANTA ARREDI QUOTA +1.00

TEL.: +351 22-4167270
FAX: +351 22-4167279
e-mail: alvaro@alvaro.pt

QUOTA
+ 1.00

1:200

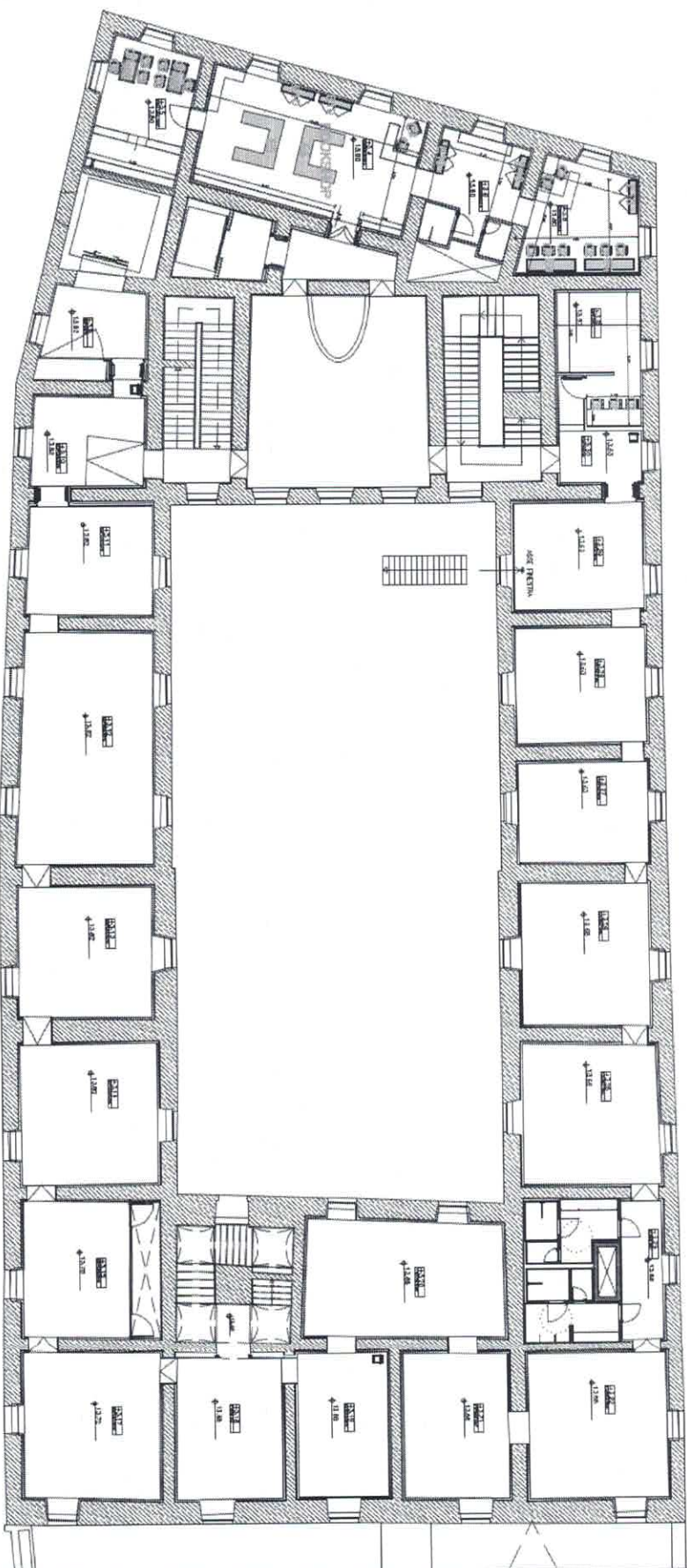
DATA



PIANTA ARREDI QUOTA +10.00

DATA

3 secondo piano_quota +15.00



ref quant. descrizione			superficie in mq. (totale, utile, netta)		
C2	100	Cadaveri in legno di Sicomoro con Brucia	0,58	0,51	0,77
C5	20	Poltrona Sirena in Sicomoro	0,63	0,63	0,69
C6	12	Cadaveri p/Ornato in Modulo di Sicomoro con acciamento a verniz zero	0,36	0,30	0,67
C2	4	Ornato di Ilios in Sicomoro	1,00	0,48	0,84
C3	6	Ornato di Ghi in Sicomoro	0,70	0,45	0,67

ref quant. descrizione			superficie in mq. (totale, utile, netta)		
E4	1	Apparato in Sicomoro	3,20	0,45	0,89
E0	2	Apparato in Sicomoro	3,04	0,60	0,80
G1	3	Modulo di Grotto in Sicomoro con acciamento a verniz zero	0,47	0,75	0,56
M1	3	Massa di Fiori in Sicomoro con acciamento a verniz zero	1,40	1,40	0,73
M2	2	Secretoria Expo, in Sicomoro con acciamento a verniz zero	1,50	0,75	0,73

ref quant. descrizione			superficie in mq. (totale, utile, netta)		
M3	2	Secretoria ESE, in Sicomoro con acciamento a verniz zero	2,00	0,79	0,73
M4	20	Massa Modulo Rettangolare in Sicomoro con acciamento a verniz zero e lancia in ferro	1,30	0,60	0,73
M5	3	Massa p/Ornato in Modulo di Sicomoro con acciamento a verniz zero	1,40	1,40	0,73
M5	8	Massa di Appio Modulo Sirena in modulo di Sicomoro	0,80	0,60	0,34
	30	Condizionatori BN II in Alzeila	8,04	0,24	0,24
	20	Topa Luz in Alzeila	8,04	0,15	0,17

ALVARO SIZA

Arch. Ldo.

RUA DO ALEXO, 53 - 2° 4150-043 PORTO

MADRE Museo d'Arte Contemporanea Domodifegno

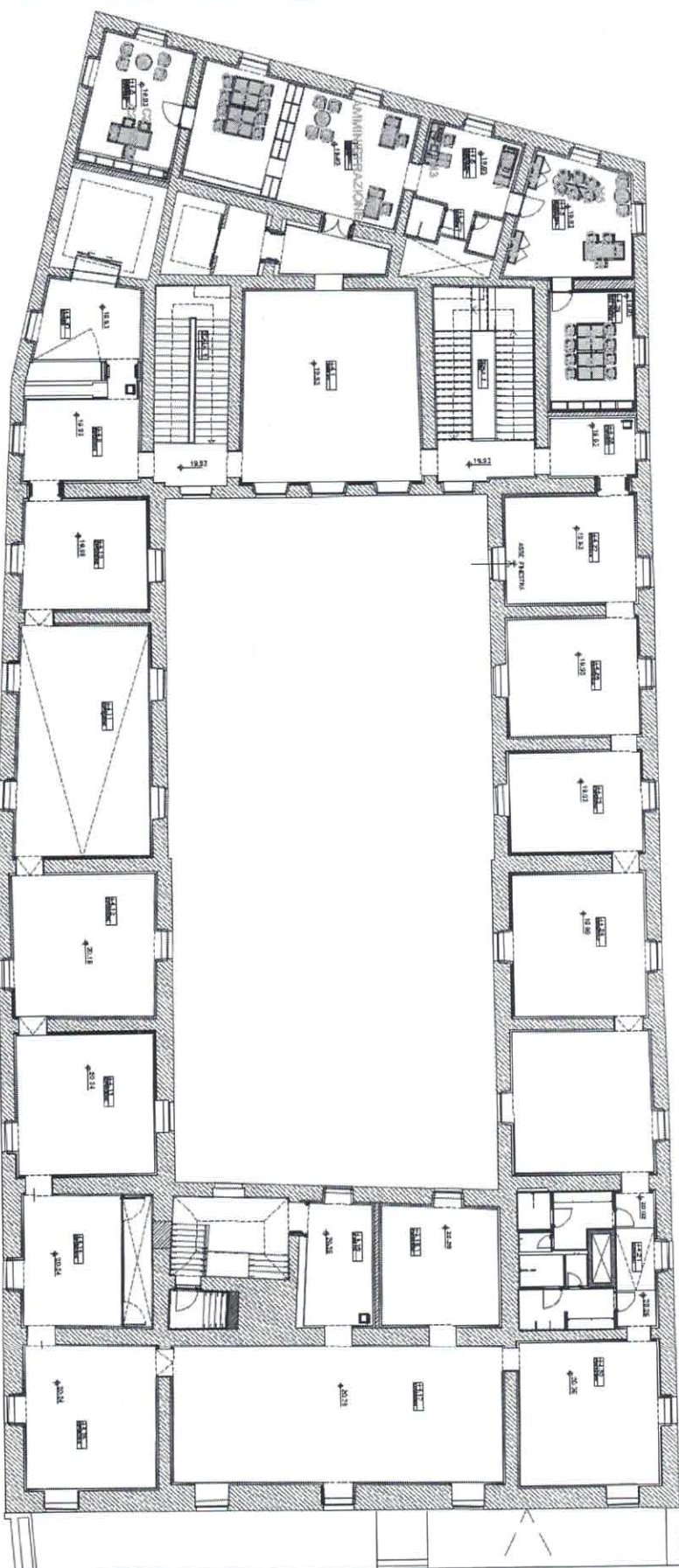
PIANTA AREA QUOTA +15,00

TEL.: +351 22-467210
FAX: +351 22-467219
e-mail: alzeila@alzeila.pt

QUOTA
+
10,00

1:200

DATA



ref quant. descrizione		m2	
C2	31	Cadernos em madeira de Sicomoro com Bragas	0,58 0,51 0,77
C6	10	Poliirona Serrilhas em Sicomoro	0,63 0,63 0,69
E10	2	Armario para Livros em Sicomoro	1,68 0,40 2,20
G1	6	Modulos de Gerdas em Sicomoro com acabamento a verniz cera	0,47 0,75 0,56
M1	4	Mesas de Reunidas em Sicomoro com acabamento a verniz cera	1,40 1,40 0,73

ref quant. descrizione		m2	
M2	1	Secretarias Expo, em Sicomoro com acabamento a verniz cera	1,50 0,79 0,73
M3	5	Secretarias ESF, em Sicomoro com acabamento a verniz cera	2,00 0,79 0,73
M6	1	Mesa Elipse em Sicomoro	2,60 1,10 0,73
M9	3	Mesas de Apoio Modulo Serrilhas em madeira de Sicomoro	0,80 0,60 0,34

ALVARO SIZA

Arq. Lda.

RUA DO ALEJO, 53 - 2º 4150-043 PORTO

MADEIRA Museu de Arte Contemporanea DomusFragno

PLANTA AREA QUOTA +21.00

TEL.: +351 22-167270

FAX: +351 22-167279

e-mail: siza@maidepo.pt

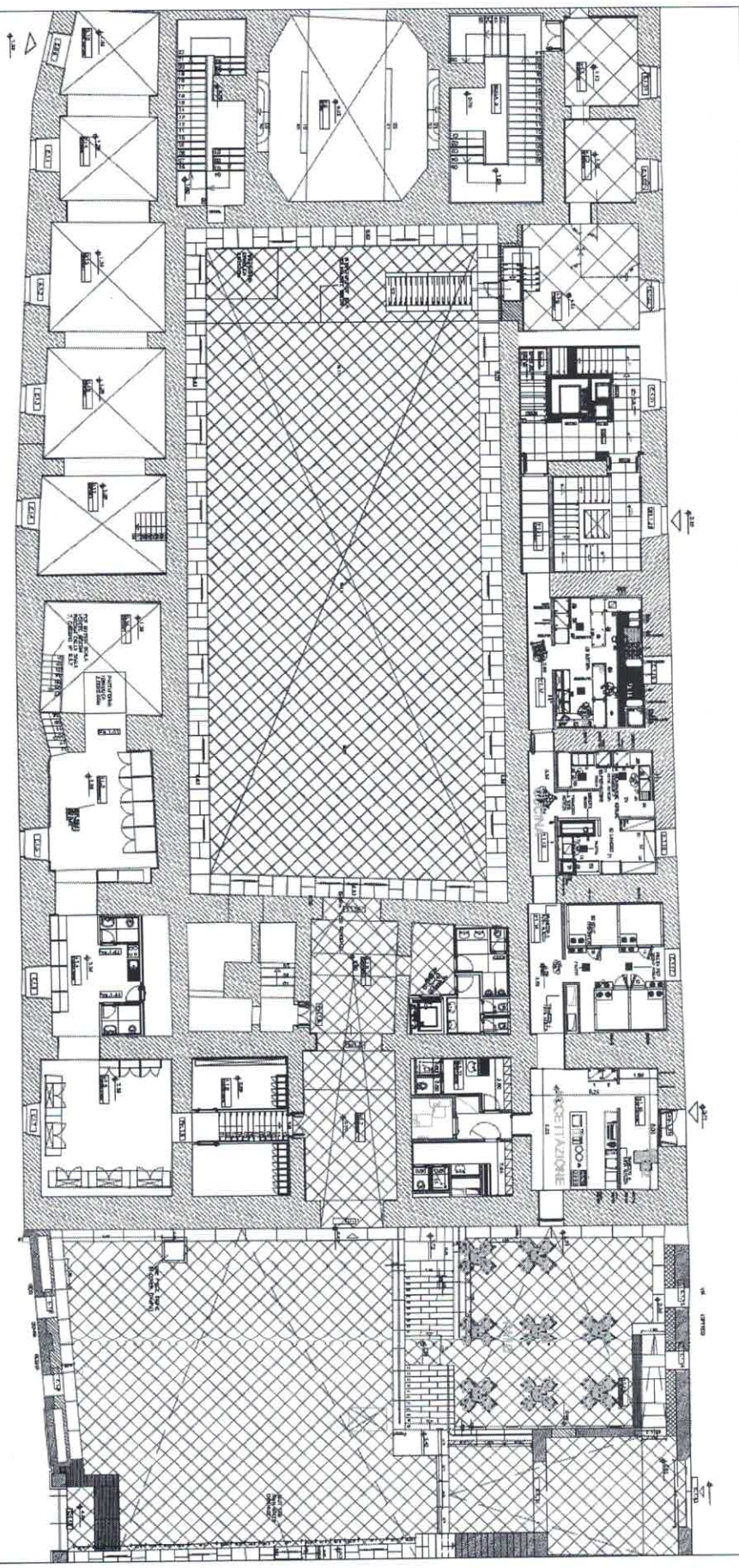
QUOTA

+21.00

1:200

DATA

5_ ammezzato e cortili_quota +6.00



ref. quant. descrizione

C2	1	Coltrane in Maderio de Sicomoro con Brageas	0,58	0,51	0,77
C3	32	Cadefino Articulados com Boxco, em Maderio de Ipe e Fluro Sintetico	0,56	0,50	0,84
O1	1	Modulos de Gavetos em Sicomoro com acabamento a verniz cera	0,47	0,75	0,56
M3	1	Sacralunas ESF, em Sicomoro com acabamento a verniz cera	2,00	0,75	0,73
M7	8	Mesas Robóticas em Ipe com impregnannte e acabamento a verniz cera	0,80	0,80	0,73

ALVARO SIZA

Arq. Ldo.

RUA DO ALENQ. 53 - 2º 4130-043 PORTO

MADRE Museu d. Arte Contemporanea Domafregina

PIANTA ARREDI QUOTA +6.00

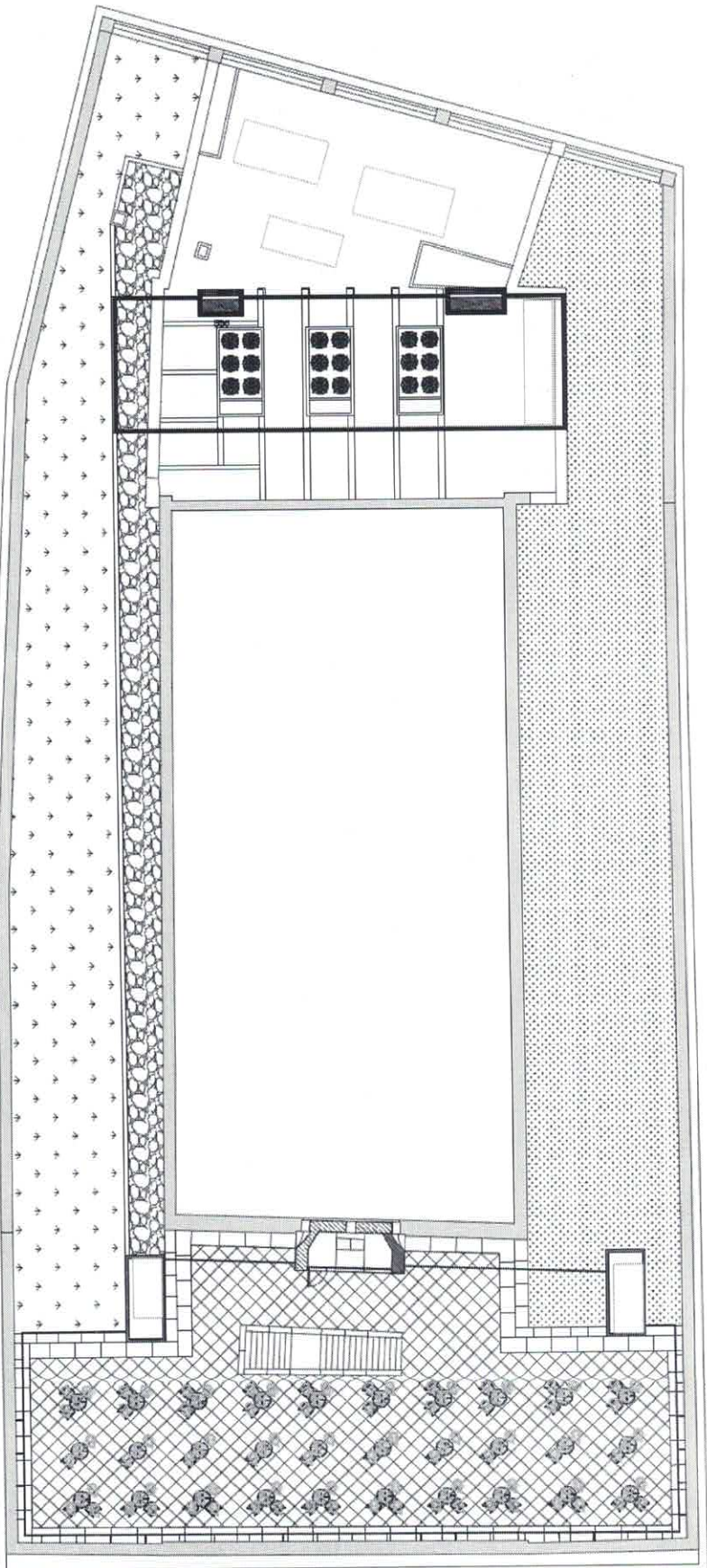
TEL.: +351 22-1167270
FAX.: +351 22-1167279
e-mail: alvarosiza@apo.pt

QUOTA + 6.00

1:200

DATA

6_copertura_quota +27.00



ref quant descrizione

ref	quant	descrizione
C7	80	codaloro de realizador modelo Nab c/
M7	30	tecido sintético
		tecido sintético em lpe com impermeante
		e acabamento o verniz ceto

ALVARO SIZA
RUA DO ALEXO, 53 - 2º 4150-043 PORTO

TEL.: +351 22-1167270
FAX: +351 22-1167279
e-mail: siza@roa.ilepac.pt

QUOTA
+
27.00

MADRE Museu d'Arte Contemporanea DomusEgna

1:200

PIANTA ARREDI QUOTA +27.00

DATA

ALL. B

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

SERVIZIO ORDINARIO MUSEO MADRE		
ORARIO 06:00 - 09:30 DAL LUNEDI' ALLA DOMENICA ESCLUSO MARTEDI'		
id spazi	Luogo	Cadenza
	PIANO TERRA	
	Ingresso (Buren) e Biglietteria	<i>tutti i giorni</i>
	Sala Polivalente_Re_Pubblica	<i>tutti i giorni</i>
	Servizi igienici	<i>due volte al giorno</i>
	Lucidatura marmo servizi igienici	<i>Una volta ogni 3 mesi</i>
	PRIMO PIANO	
	Sale site-specific	<i>tutti i giorni</i>
	Sala delle colonne e locali annessi	<i>due volte a settimana</i>
	Servizi igienici della sala colonne (se aperti al pubblico su indicazione della Fondazione)	<i>tutti i giorni</i>
	Lucidatura marmo servizi igienici	<i>Una volta ogni 3 mesi</i>
Biblioteca	Sala, uffici e servizi	<i>dal lunedì al venerdì</i>
	SECONDO PIANO	
	Sale	<i>tutti i giorni</i>
	Servizi igienici (se aperte al pubblico su indicazione della Fondazione)	<i>due volte al giorno</i>
	Lucidatura marmo servizi igienici	<i>Una volta ogni 3 mesi</i>
	Control Room	<i>tutti i giorni</i>
Uffici	uffici e servizi	<i>dal lunedì al venerdì</i>
	TERZO PIANO	
	Sale (se aperte al pubblico su indicazione della Fondazione)	<i>tutti i giorni</i>
	Servizi igienici (se aperti al pubblico su indicazione della Fondazione)	<i>tutti i giorni</i>
	Lucidatura marmo servizi igienici	<i>Una volta ogni 3 mesi</i>
Uffici	uffici e servizi	<i>dal lunedì al venerdì</i>
	ALTRI SPAZI	
	Ascensore principale	<i>tutti i giorni</i>
Ammezzato	Sale espositive (se aperte al pubblico)	<i>tutti i giorni</i>
Project Room (cortile)	Sale espositive (se aperte al pubblico)	<i>tutti i giorni</i>
Scale	Scale dx e sx dell'atrio (compreso passamani)	<i>due volte a settimana</i>
Terrazza	piano di calpestio e sistemazione area verde	<i>una volta a settimana</i>
Scale	Scale di piperno (fino al terrazzo)	<i>una volta a settimana</i>
Cortile interno/esterno	Cortili (compreso area retrostante sala re_pubblica)	<i>una volta a settimana</i>



Cortile interno/esterno	servizi igienici (sotto pontile di ferro)	<i>tutti i giorni</i>
Cortile interno/esterno	Lucidatura marmo servizi igienici	<i>Una volta ogni 3 mesi</i>
Vetri di tutti i piani	pulizia vetri tutta altezza	<i>una volta ogni due mesi</i>
Vetri di tutti i piani	pulizia vetri altezza uomo	<i>due volte al mese</i>
Depositi	Locali dedicati al deposito con servizi annessi (montacarichi opere)	<i>una volta al mese</i>
Cucine	locali e servizi igienici (se non affidati a terzi soggetti)	<i>una volta al mese</i>
MUSEO	Servizio Aggiuntivo in caso di mostre ed eventi	
	Totale	
*La fondazione Donnaregina si riserva la facoltà di usufruire delle ore riportate nell'elenco, e non lavorate in caso di non apertura al pubblico degli spazi. Inoltre, fermo restando le ore, le unità e il costo orario, la Fondazione richiederà all'operatore economico di eseguire il servizio in luoghi differenti rispetto a quelli indicati sempre all'interno della struttura.		

ALL C) ELENCO PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO FONDAZIONE DONNAREGINA - "MUSEO MADRE", VIA SETTEMBRINI 79 NAPOLI

Nome e Cognome	Luogo e Data di nascita	Livello	Data Assunzione	Qualifica	Monte Ore Settimanale	Mensilità	CCNL
		2°		Operaio addetto ai servizi di pulizia		14	Impresa esercenti Servizi di pulizia, servizi integrati/Multiservi zi (c.c.n.l. 31.05.2011) - Settore Industria
		2°		Operaio addetto ai servizi di pulizia		14	Impresa esercenti Servizi di pulizia, servizi integrati/Multiservi zi (c.c.n.l. 31.05.2011) - Settore Industria
		3°		Operaio addetto ai servizi di pulizia		14	Impresa esercenti Servizi di pulizia, servizi integrati/Multiservi zi (c.c.n.l. 31.05.2011) - Settore Industria
		2°		Operaio addetto ai servizi di pulizia		14	Impresa esercenti Servizi di pulizia, servizi integrati/Multiservi zi (c.c.n.l. 31.05.2011) - Settore Industria
		2°		Operaio addetto ai servizi di pulizia		14	Impresa esercenti Servizi di pulizia, servizi integrati/Multiservi zi (c.c.n.l. 31.05.2011) - Settore Industria
		2°		Operaio addetto ai servizi di pulizia		14	Impresa esercenti Servizi di pulizia, servizi integrati/Multiservi zi (c.c.n.l. 31.05.2011) - Settore Industria